

Vetroni Anna Maria figliuola del celebre Poeta, e Letterato Dottor fisico Vittorio  
Vetroni Mantovano fu educata ne' bei studi, e dal genitore, e  
da saloversi Maestri fin della sua fanciullezza, e fue rapidi  
progressi. Si dilettò di Poesia, e fin da giovinetta componeva  
graziosamente. Si unì in Matrimonio col Dottor Egale Antonio  
Calcinieri Mantovano, che è risorto un genio e nella Giu-  
riprudenza, per cui oggi siede l'uo grande suo decoro Configlie-  
ratore nella Corte d'Appello in Brescia, e in ogni genere di  
Letteratura, anche nello stato conjugale continuò ella a trat-  
tenersi colto Muso, non mai trascurando però mai i sacri  
doveri di buona Madre di famiglia, ne gl' esercizi di Reli-  
gion, che ne fu tersissimo specchio. ~~Staviano~~ <sup>Staviano</sup> ~~frati~~ <sup>frati</sup> lo per molti  
anni <sup>e fino al di lei decesso</sup> ~~fu~~ <sup>ebbe</sup> ~~na~~ <sup>la</sup> sorte di essere il ~~diret~~ <sup>lo</sup> spiritual Direttore  
di ~~quella~~ <sup>quella</sup> ~~seu~~ <sup>seu</sup> anima anche cristianamente virtuosa in grado eminente.  
Fu ascritta al di lei valore in Poesia ebbe la giusta ricompen-  
sa di essere ascritta fra gli Arcadi della Colonia Virgiliana, che  
le diede il nome di Cipriano Temidia. Ad ogni Adunanza  
Accademica ella intervenne recitandovi eleganti e leggiadri  
componimenti, che risuonavano gl' universal applausi.  
Molti di questi si leggano in diverse Raccolte stampate, e  
molti altri già uscirono inediti presso il colospino di lei marito.  
Aspalita all'improvviso da forte convulsione nella notte  
del primo Gennaio 1803 <sup>d'anni 52.</sup> ~~morte~~ ce la rapì sul punto  
Lasciando nel più fiero dolore il Consorte, i cari figli, e gl'  
amici ammiratori della sua vita e grandi virtù.

Tonelli. Bibliograf.  
Tom. 1. pag. 16.

Era già ella nota alla Repubblica Letteraria per l'eleganti suo versifi-  
cato, e le Effemeridi Letterarie di ~~Pompeo~~ <sup>Pompeo</sup> ~~Roma~~ <sup>Roma</sup> nell'anno 1780-  
num. 22. col. 191. e seg. ne fecero i meritati encomj del questa  
nottra Arcade Cafforella.

Si fece un pregio l'Accademia degli Aziali d'Isorondo d'averla scelta  
e Mariamolla Erminia, come anche l'altra Accademia affi e fu anche  
Accademica affidata di Paria.

Nettoni Maria Rosa figlia sorella maggiore della vedova all'educazione  
 civile accoppiarono i genitori quella delle Belle Lettere. Quasi ella  
 mirabilmente in entrambi. Corse Diletta della poesia Italiana, e  
 fu per molto apprezzata agli Arcadi, portando il nome di Antonica  
 Laisseja. Subbene si univa in matrimonio con Fran:  
 miugli famiglia del pari a pari civile, però saputa dalle cose  
 domestiche solevansi conversando come Maria. L'art. Leggi adri  
 di lei componimenti in parecchie facoltà: si leggono come prima  
 p. e. Nehe prime scritte per la solenne professione della sig.  
 Donna Maria Elisabetta Sartorici nel Monastero di S. Lucia  
 aut. del Capo del'ordine di S. Benedetto in Verona a pag. 62. di  
 Supp. un elegante Sonetto, ed un altro nella giunta per la  
 nona de' s. s. Ferdinando Cauciani, e Donna Gerol. Reuti:  
 sapio d'Avogadro a pag. 117.

In ~~Chantoria~~  
 us l'ordine di ~~Nettoni~~  
 1758. 6

di 1757.